

IN QUESTE ORE GRIGIE

Pallida luce confusa sull'umido
degli steli d'erba spezzati.
L'aria odora di scorza bagnata
nell'ombra stagliata
come inchiostro su una pagina.
In queste ore grigie che precedono
l'alba, passeggio nei miei pensieri
come fantasma fuggente lungo i muri
cercando di trovare i minuscoli
frammenti di un messaggio spezzato
fino al momento remotissimo
prima del quale non c'è alcun ricordo.
Una storia che comincia, un'occasione
perduta e tra l'una e l'altra il respiro
freddo della realtà che appassisce
la mia fantasia, spegne la scintilla
il riso silenzioso dei miei occhi.
Le mie braccia si fanno stanche
di sorreggere il cielo senza provare
niente di più di un'ombra di rimpianto.